

Comunicato 6 novembre 2006

Franco Ceccuzzi: "Lavoriamo per far accogliere le proposte che riguardano da vicino Siena"
Emendamenti su fiscalità delle contrade e su Legge Speciale ripresentati in aula

Il lungo e complesso iter della Legge Finanziaria per il 2007 è approdato nell'aula della Camera dei Deputati, per la discussione e per il voto che dovrebbero impegnarla da mercoledì 8 novembre fino a domenica 19 novembre. Sul provvedimento erano stati presentati circa 7000 emendamenti. Un accordo intercorso tra i gruppi di maggioranza e di opposizione aveva ristretto l'interesse per la discussione e per il voto, presso la Commissione Bilancio, su circa 700 emendamenti, i cosiddetti "emendamenti segnalati". Tra questi solo 300 hanno superato l'esame di ammissibilità. Sui sedici emendamenti presentati dal deputato de L'Ulivo senese, Franco Ceccuzzi, due da lui stesso indicati come priorità, sono stati inseriti tra i segnalati ed hanno superato l'esame di ammissibilità. **Si tratta dell'emendamento 163.49** avente per oggetto il regime fiscale delle associazioni che operano per la realizzazione o che partecipano a manifestazioni di particolare interesse storico, artistico e culturale, legate agli usi ed alle tradizioni delle comunità locali per equipararle ai soggetti esenti dall'imposta sul reddito delle società. Una norma che darebbe certezza e tranquillità prima di tutto alle contrade storiche di Siena. **Il secondo è l'emendamento 163.50** che chiede il rifinanziamento della Legge Speciale per Siena per una spesa pari a 2,5 milioni di euro all'anno per il triennio 2007-2009.

I lavori della Commissione Bilancio si sono conclusi nella tarda notte di venerdì scorso, dopo che la stessa era stata in condizione di votare solo 25 dei 700 emendamenti, concentrati sul patto di stabilità. Tutti gli altri emendamenti, compresi quelli del governo e del relatore che hanno la precedenza su tutti gli altri, sono stati respinti tecnicamente per l'aula in modo che possano essere ripresentati.

"Stamattina, lunedì 6 novembre, ho ripresentato in aula i due emendamenti – afferma Franco Ceccuzzi - che hanno ancora la possibilità, almeno teorica, di essere accolti avendo gli stessi superati già due primi esami: quello di ammissibilità e quello di essere stati inseriti tra i segnalati, cioè nel dieci per cento di quelli che hanno ricevuto l'interesse prioritario dei gruppi parlamentari di maggioranza e di opposizione. Le difficoltà che ci stanno di fronte riguardano anzitutto l'eventualità che il governo ricorra al voto di fiducia, decisione che farebbe decadere tutti gli emendamenti. Sono stati compiuti nuovi passi in avanti che, in ogni caso, torneranno utili nei prossimi mesi qualora le questioni che ci stanno a cuore non trovino accoglimento nella Legge Finanziaria. Sugli altri che rivestono un grande interesse, a partire da quello che riguarda il complesso di San Domenico, cioè l'ex carcere di San Gimignano, ed il credito d'imposta delle aziende che si alimentano con energia geotermica, stiamo lavorando affinché si trovi, al più presto, una soluzione concordata con il governo".